Dimichele Fernando Antonio

Via delle cento stelle 27

50137 Firenze

A.P.E.T.
ARRIVO
Prot. 2722 del 04-03-2010
SERVIZI GENERALI BILANCIO E PERSO

I.N.D.A.P .

Sede Provinciale /Territoriale Firenze

Viale Matteotti n.48

50132 Firenze

e.p.c. Agenzia di promozione economica

per la Toscana

Via Vittorio Emanuele II° 62/64

50134 Firenze

R/R

Firenze 04-03-2010

Oggetto: Rinuncia riscatto a fini pensionistici pratica 007200800062608 numero Fascicolo 20080014427PE

Con la presente il sottoscritto Dimichele Fernando Antonio nato a Pulsano (TA) il 27/02/1957

C.F. DMCFNN57BH090P RINUNCIA al riscatto dei periodi e dei sevizi già utili ai fini pensionistici.

In fede

Dimichele Fernando Antonio

Allego alla presente copia Determinazione n. DT 007201050000495

COPIA PER L'ISCRITTO

DETERMINAZIONE N. DT 007201050000495	**I.N.P.D.A.P.**	PRATICA Riscatto a fini pensionistici N.007200800062608 Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	FASCICOLO N. 200800140427

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

AGENZIA DI PROMOZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA
23 FEB. 2010
ARRIVO
PROT. 2010/2361-2

SEDE PROVINCIALE/TERRITORIALE FIRENZE

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento della Cassa Pensioni sopra indicata;
Viste la Legge 26 luglio 1965, n. 965; il DPR 29 dicembre 1973, n. 1092; la Legge 24 gennaio 1986 n. 16;
Visti il D.Lgs. 3 febbraio n. 29, la Legge 8 agosto 1991 n. 274, il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 503;
Visto l'art. 30 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983 n. 131;
Visti la legge 8 agosto 1995 n. 335, la L. n. 357/93, il D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 564, il D.Lgs. 30 aprile 1997 n. 184;
Visto il D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 479; il D.M. 7/11/2000 di appr. della delibera consiliare INPDAP n. 1182 del 16/03/2000;
Vista la delibera di attribuzione della titolarità della Sede o dell'Ufficio.

Vista la domanda di riscatto presentata in data 26/08/2008
da DI MICHELE FERNANDO ANTONIO nato/a il 27/02/1957

DETERMINA

di riconoscere a favore di DI MICHELE FERNANDO ANTONIO mediante riscatto, come da allegato prospetto analitico che costituisce parte integrante del presente provvedimento,i periodi pari ad ANNI 03 MESI 00 GIORNI 00 ai fini del diritto ed ANNI 03 MESI 00 GIORNI 00 ai fini della misura del trattamento di quiescenza cui corrisponde un contributo di EURO 21.123,50 in unica soluzione oppure, ratealmente, con trattenuta mensile di EURO 176,03 per rate N° 120 con modalità indicate nelle avvertenze.

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,ai sensi dell'art. 3 co. 2 , del D.Lgs 12/02/1993 n. 39.
Nota:ai sensi dell'art. 6, co. 2, L. 412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa.

lì, 10/02/2010

Il Dirigente
F.to Dr. EMANUELA PACI

AVVERTENZE

1. MODALITA' DI

A) Pagamento in un'unica soluzione

L'iscritto, entro il termine di novanta giorni dalla data di ricezione della determinazione concessiva del riscatto, può effettuare il pagamento del contributo di riscatto in un'unica soluzione mediante modello F24, indicando, oltre ai dai anagrafici, nel campo codice ente il valore '0003', nel campo sede 'FI', nella causale del contributo il codice 'P255', nel periodo di riferimento dal (mm/aaaa) - al (mm/aaaa) il periodo di competenza del contributo versato (per anno solare). Dell'avvenuto pagamento in unica soluzione va data comunicazione all'Ente Datore di Lavoro.

B) Pagamento rateale

B1) In mancanza del versamento in un'unica soluzione ovvero della rinuncia del riscatto (vedi punto due) l'onere sarà trattenuto mediante ritenute mensili sullo stipendio per un numero di mesi pari a quello del periodo riscattato e, comunque decorrenti dal secondo mese successivo a quello della scadenza del termine previsto dal paragrafo precedente.
* L'iscritto dovrà, altresì, provvedere a fornire tempestiva comunicazione alla sede INPDAP competente, riguardo ad eventuale trasferimento ad altro ente (o amministrazione), autorizzando quest'ultimo a proseguire le trattenute.

B2) Nell'ipotesi che il pagamento rateale non possa evvenire mediante trattenute sullo stipendio effettuate dalla Amministrazione dalla quale l'iscritto dipende, quest'ultimo dovrà provvedere direttamente al versamento tramite modello F.24 compilato come al punto A, dandone notizia all'amministrazione stessa.

2. RINUNCIA

La dichiarazione di rinuncia va fatta mediante lettera raccomandata, indirizzata alla competente sede INPDAP e all'Amministrazione di appartenenza, entro il termine di 90 giorni dalla data di ricezione del provvedimento di riscatto utilizzando l'apposita copia della determinazione allegata.

La comunicazione di rinuncia al provvedimento, deve essere trasmessa anche nel caso di ONERE ZERO.

3. L'ENTE DATORE DI LAVORO, in mancanza del versamento in unica soluzione ovvero della rinuncia al provvedimento da parte di DI MICHELE FERNANDO ANTONIO, provvederà ad effettuare la trattenuta mensile secondo la decorrenza indicata al punto B1. Nell'intesa che l'importo sarà versato mensilmente entro il 15 del mese successivo a quello di competenza.

4. RICORSO

Avverso il provvedimento può essere presentato ricorso al Comitato di Vigilanza della Gestione Competente entro trenta (30) giorni dalla notifica (art. 8 D.P.R. 24/09/1997, n. 368).
Decorso il termine di 90 giorni dalla data di presentazione del ricorso senza che l'organo adito abbia comunicato decisione, il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti, e contro il provvedimento impugnato è esperibile il ricorso alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti competente per il territorio. Il ricorso stesso o eventuali istanze di riesame non sospendono il pagamento delle some dovute per il provvedimento accettato.